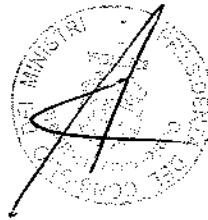


25/07/2024



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/99/CU05/C4-C5

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI RECANTE L'ADOZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE
IDRICO (PNISSI). PNRR M2C4-R4.1**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e
successive modificazioni**

Punto 05) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza esprime l'intesa, subordinata all'impegno da parte del Governo, in sede di programmazione degli stralci attuativi, di verificare il livello di progettazione e l'importo indicato nelle proposte di intervento e di correggere eventuali incongruenze che dovessero essere riscontrate oltre che ad aggiornare l'importo delle opere derivante da variazione dei prezzi. Si riporta inoltre la seguente osservazione della Regione Piemonte:

con riferimento agli interventi del servizio idrico integrato proposti dagli Enti di governo d'Ambito (EgATO), risultano esclusi tutti i 10 interventi presentati da EgATO6, con la motivazione "Proroga dell'affidamento del servizio del gestore non conforme alla normativa pro tempore vigente."

L'EgATO6 ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti istanza di revisione e/o modifica in autotutela del provvedimento di esclusione delle proposte progettuali e, in subordine, istanza di accesso agli atti del procedimento. Si ritiene che le ragioni espresse da EgATO6, qui di seguito riportate, siano condivisibili e che pertanto l'esclusione di tutti i progetti non sia corretta:

- a) i requisiti di ammissibilità, sussistenti alla data di presentazione della proposta di finanziamento, non hanno subito alterazioni e/o modifiche nel corso del tempo;*
- b) successivamente a tale data l'affidamento del servizio non è venuto a scadere e, pertanto, non è stata disposta alcuna proroga;*
- c) la scadenza dell'affidamento già alla data di presentazione della proposta di finanziamento era, come è tuttora, stabilita per il giorno 31/12/2034, come da delibera ATO6 n. 37/2018, che aveva accolto un'istanza in virtù della quale era stata disposta, fin da allora, la nuova scadenza della concessione;*
- d) la predetta delibera n. 37/2018, in quanto assimilabile ad un'istanza di riequilibrio, era stata sottoposta al vaglio di ARERA unitamente alla presentazione dell'istanza di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018-2019, regolarmente approvate senza rilievi dall'Autorità con delibera n. 135/2019/R/idr del 9 aprile 2019;*
- e) l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, nell'esaminare la relazione di EgATO6 sull'andamento della gestione del servizio idrico, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 201/2022, non ha rilevato significative criticità se non per questioni tecniche sull'erogazione del servizio. Sempre a proposito di ATO6 si esprime preoccupazione anche per l'esclusione della proposta PNRR M2C4-I4.2_162 del gestore Gestione Acqua S.p.a. con la motivazione "Sopravvenuta mancanza dei requisiti di ammissibilità (Art. 4 dell'Avviso): Proroga dell'affidamento del servizio del gestore non conforme alla normativa pro tempore vigente.". In occasione delle*

sedute tecniche della CU (3 e 19 luglio 2024) sono state esposte le suddette considerazioni e chiesta una revisione degli allegati del DPCM e pertanto un rinvio dell'esame del provvedimento. La proposta non è stata accolta ed ARERA ha confermato la propria posizione.

Roma, 25 luglio 2024

